

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4 per l'Estero le spese posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 = I. III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea Comunicati, Necrologi, Cronaca, Ringraziamenti Cent. 50 la linea = Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30 PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

Spedizione progettata per l'Harrar nell'Aussa col colonnello Pittaluga L'INSURREZIONE A CUBA

1896

VI. Anno

1896

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

il più diffuso della Città e Provincia

PREZZI D'ABBONAMENTO

Anno L. 16

Semestre L. 8 - Trimestre L. 4

REGALO DI L. 40

Coloro che pagheranno l'abbonamento annuo entro il 15 Febbraio 1896

concorreranno ad un terzo premio, che verrà estratto giorno 17 Febbraio negli Uffici di Redazione. Il regalo consiste in

Servizio da caffè per 6 persone



È formato di 10 pezzi in porcellana opaca, decorata con splendidi disegni in azzurro sfumato. Il cabinet è pure in porcellana opaca, decorato con molto buon gusto. Detto regalo, elegantissimo, di solida durata sarà gradito a qualunque persona favorita dalla sorte. NB. Alle estrazioni potranno intervenire tutti quegli abbonati che lo desiderassero.

NOSTRO SERVIZIO TELEGRAFICO

Guerra d'Africa

Le prime fucilate

Roma, 6

Il corrispondente africano del Popolo Romano manda il seguente dispaccio:

Massaua, 6

Durante la giornata di ieri ebbe luogo qualche scambio di fucilate tra gli avamposti dei due eserciti, che si fronteggiano in posizioni rispettivamente fortissime.

Situazione impone non precipitare avvenimenti. Non permesso aggungere altro.

DEL VALLE

La quiete che regna

Roma, 6

L'Italie spiega l'inazione di Baratieri e di Menelik dicendo essere attivissime le negoziazioni per la pace, poiché tanto il Negus quanto Maconnen insistono presso Baratieri per arrivare ad un accordo.

Queste negoziazioni, continua l'Italie, importano uno scambio nutrivissimo di telegrammi fra Baratieri e Crispi, che rende impossibile qualunque operazione militare.

Voci smentite

Roma, 6

Anche la Tribuna non ha nessun telegramma.

Mentre telegrafo nessun scontro venne segnalato. Si sa solo che furono scambiate poche fucilate fra gli avamposti. Non mancarono però anche stasera voci allarmanti di una grossa battaglia, sparse dai soliti speculatori di Borsa.

A tutti i nostri abbonati annuali, semestrali e trimestrali che pagheranno l'importo entro il 15 Febbraio 1896

daremo in dono, per la durata dell'abbonamento, il giornale illustrato

LA SCIENZA PRATICA

(COSE UTILI E POCO NOTE)

che si pubblica in fascicoli di 16 pagine ogni mese a Roma!

È una raccolta di invenzioni, scoperte, procedimenti e formule moderne, in relazione alle Scienze, alle Arti, alle Industrie, all'Igiene, alla Vita pratica della città e della campagna.

L'abbonamento alle COSE UTILI E POCO NOTE costa per il pubblico lire 5 annue. Per una fortunata combinazione da noi fatta cogli editori, siamo in grado di offrirlo gratuitamente ai nostri associati.

COSE UTILI E POCO NOTE è utilissimo in ogni famiglia, poiché non solo gli studiosi, i professionisti, i tecnici, gli agricoltori e i commercianti — ma ben anche le signore e i giovinetti dalla lettura di esso ne traggono profitto e diletto.

A fine d'anno viene regalata la copertina che riunisce le dispense in un bellissimo volume.

Nuove armate abissine

(A. L.) Roma, 6

Notizie di fonte inglese confermano che per ordine del Negus, nuove truppe si stanno mobilitando in Abissinia.

Sul confine settentrionale dello Sciea si troverebbe già un corpo di 7 od 8 mila uomini, quello stesso che invase il territorio dell'Aussa.

Altre truppe si adunerebbero ad Antotto ed Harrar, per far fronte ad un'invasione italiana da Assab o Zella alla quale si crede più in Africa che in Italia.

Tutte le nuove truppe saranno armate di fucili, che si attendono da Gibuti.

Il parere di San Marzano per la guerra in Aprile

(A. L.) Roma, 6

Il generale San Marzano ha espresso il parere che la campagna d'Africa possa essere continuata anche durante la stagione delle piccole piogge che incominciano in aprile.

Solo durante le grandi piogge di settembre le operazioni militari si troverebbero paralizzate.

Il detto generale ritiene che una campagna in aprile sarebbe per noi utilissima, mentre riuscirebbe disastrosa negli abissini che non hanno materiale del genio.

L'identico parere venne espresso dal colonnello Pittaluga.

Le truppe italiane in Africa

(A. L.) Roma, 6

Il generale Baratieri ha ricevuto in questi giorni nuovi rinforzi di truppe e munizioni. Su 37000 uomini che si trovano presentemente in Africa, Baratieri ne tiene sottomano 30000 circa.

Ciò che farà il Negus

(A. L.) Roma, 6

Le posizioni prese dalle nostre truppe reu-

dono impossibile qualsiasi tentativo di marcia da parte degli scioani sulla via di Senafé-Asmara o Senafé-Arafali, senza prima attaccare gli italiani.

È certo dunque che se il Negus vorrà andare avanti, dovrà procedere all'attacco delle nostre posizioni.

Ma l'opinione è che egli si ritirerà, solo gli riesca di farsi incoronare ad Axum.

Il servizio d'informazioni

(A. L.) Roma, 6

Baratieri ha informato il governo che il servizio d'informazione dal campo nemico procede ora soddisfacentemente.

Per la croce Rossa

Napoli, 6

Il concerto d'ascolti al San Carlo per la Croce Rossa rese L. 21137. Ottomila sono destinate all'organizzazione dell'ambulanza da mantenersi in Africa per sei mesi.

Un altro della aristocrazia romana in Africa

Roma, 6

Un altro membro dell'aristocrazia romana è partito volontariamente per l'Africa, arruolandosi nel corpo dei bersaglieri. È il giovane duca Federico Lante della Rovere, appartenente alla storica famiglia dalla quale uscirono i papi Sisto IV e Giulio II.

Spedizione per l'Harrar

(A. L.) Roma, 6

È insussistente che il governo abbia fatto nuove pratiche per la cessione temporanea di Zella all'Italia.

Oramai è stabilito che, se occorrerà una spedizione nell'Harrar, la si farà per Assab.

La spedizione nell'Aussa

Per l'Harrar

Roma, 6

Il Fanfulla approva la spedizione comandata dal colonnello Pittaluga nell'Aussa, dovendovi difendere l'Anfari, nostro protetto. Non crede che il Pittaluga oltrepassi l'Aussa né che questa spedizione preludii la occupazione dell'Harrar, impossibile in questo momento, per difficoltà di viabilità e di distanza.

Piroscafi di passaggio

Suez, 6

È proseguito per Massaua il piroscalo Florio recante il generale Ellena.

Il «Singapore»

Napoli, 6

Il Singapore salpa stasera per Massaua imbarcando il colonnello Pittaluga e il 21. battaglione di fanteria d'Africa comandato dal maggiore Bandini, non che una batteria di montagna comandata dal capitano francese, una compagnia del genio comandata dal capitano Montanan; ambulanze della croce rossa, quadrupedi, munizioni e provviste.

Stazione commerciale

Roma, 6

Bottego è giunto a Lugh verso la metà di novembre. Si occupa di stabilirvi una stazione commerciale.

La «Caprera»

Massaua, 6

La nave Caprera partita da Assab è giunta a Scilla.

Ciò che dice Crispi

(A. L.) Roma, 6

L'on. Crispi ha conferito in questi giorni con diversi deputati trovantisi a Roma. Parlando della riapertura della Camera, il presidente del Consiglio ha dichiarato che anche egli desidera affrettare la ripresa dei lavori, ma che è necessario assolutamente che la guerra entri in una fase risolutiva prima che si riapra il parlamento.

Confermò che un progetto per nuovi crediti è già pronto e che sono già concretati i provvedimenti per far fronte a tutte le eventualità.

Sistemi di riscossione

(A. L.) Roma, 6

L'on. Boselli prepara un progetto per modificare alcuni sistemi di riscossione delle tasse attualmente in vigore.

Il ministro si ripromette da tali modifica-

zioni un aumento di redditi e diverse economie.

L'insurrezione a Cuba

Madrid, 6

Il comandante interinale di Cuba telegrafava dall'Avana in data del 5 febraio:

Il generale Luque, che colla sua colonna inseguiva la banda degli insorti comandata da Gomez, la raggiunse il primo febraio in Pavesel Real, da essa occupato, l'attacò e la costrinse, malgrado viva resistenza, a ripiegarsi a Palmares, distante tre chilometri. Quivi Luque l'attacò nuovamente con tutte le sue forze di fanteria, artiglieria e cavalleria, sconfiggendola completamente.

Gli insorti fuggirono sbadandosi, abbandonando sul campo 62 cadaveri, oltre 100 cavalli morti; ebbero oltre 200 feriti; perdettero viveri, armi, munizioni ed altri effetti. Oltre il generale Luque, ferito ad una gamba, rimasero feriti gravemente 2 maggiori, 1 capitano, 1 tenente e 20 soldati.

Avana, 6

Gli insorti, sconfitti a Mainabi (Matanzas) ebbero 32 morti.

Altra banda di insorti a Carmen, ebbe 20 morti e numerosi feriti.

La rivoluzione di Cuba

Madrid, 6

Si assicura che la Regina conferirà un'altissima distinzione al maresciallo Martinez Campos.

Il maresciallo avrebbe espressa la sua opinione che l'insurrezione a Cuba non possa essere domata che in modo effimero. Egli consiglierebbe perciò una transazione.

Il disarmo della Turchia

per mancanza di fondi

Vienna, 6

Qui si ritiene che la Turchia ha dovuto licenziare una parte delle truppe, non avendo mezzi per conservarle sotto le armi.

Non si crede affatto che la situazione in Oriente sia ora tranquillante.

Nel Transvaal

Pretoria, 6

Una nota ufficiosa dice che la situazione politica è migliorata. Le voci pessimiste di fonte inglese, sono infondate. Gli affari riprendono il loro corso regolare.

Alla Camera Francese

Parigi, 6

Camera. Si riprende la discussione sulla relazione della commissione incaricata ad esaminare se sia il caso di mettere in stato di accusa Raynal. Il relatore riprende il discorso interrotto martedì e sostiene le conclusioni della commissione, affermando che essa ricercò scrupolosamente la verità.

Parigi, 6

Darlan dice che il minuzioso esame della contabilità commerciale di Raynal permise di constatare la sua onorabilità, che rimane assolutamente incontaminata (applausi al centro). Nè Raynal, nè i funzionari del suo ministero riceveranno nulla sulle sovvenzioni distribuite dalle compagnie ferroviarie.

Costata che due terzi dei membri della commissione, ostili alle compagnie, riconobbero che Raynal agì pel meglio degli interessi dello Stato; se certi contratti rimasero incompleti, non se ne può addebitare la lealtà del ministro (applausi al centro). Darlan, pur deplorando in nome della commissione che Raynal non prese dei provvedimenti nel 1883 contro le pretese delle compagnie ferroviarie, riguardo la proroga delle garanzie, giustifica l'attitudine di Raynal con l'attimismo generale prevalente in quell'epoca; sicchè non può dubitarsi della buona fede di Raynal (ripetuti applausi al centro).

L'ambasciatore di Costantinopoli

L'uccisione del padre Salvatore

Costantinopoli, 6

L'ambasciatore italiano ha presentato alla Porta un formale reclamo per l'uccisione del padre di Salvatore da Cappalocchia, cittadino italiano, parroco a Mugliuse che fu assassinato lo scorso novembre.

Ciò che dice il ministero portoghese

Lisbona, 6

(Camera dei pari) — Il ministro degli esteri rispondendo ad una interpellanza sulle relazioni dell'Italia col Portogallo dichiarò che il riserbo dev'essere necessariamente in tale delicato argomento. Un prossimo movimento di-

plomatico non comprenderà il ministro a Roma Cavalho giustamente apprezzato per i suoi sentimenti.

Studentesse russe che fischiano un professore

Zurigo, 6

Ieri le studentesse russe del Politecnico hanno fischiato sonoramente il professore di filosofia, il quale, parlando della questione della donna, aveva citato il parere di Nietzsche secondo cui le donne che studiano sono un'anomalia nella civile società. Il chiasso — al quale del resto non presero parte che assai poche tra le altre studentesse, giunte al colmo, quando il professore ricordò il parere del senatore romano il quale diceva che gli uomini potrebbero fare a meno delle donne se queste non servissero — per legge di natura — alla continuazione della specie.

Un re economo

Belgrado, 6

Re Alessandro ha disposto che la sua lista civile di L. 1,200,000 gli venga pagata metà in oro e metà in argento, ciò che porta un vantaggio di 900,000 lire al bilancio nazionale.

Un prestito coperto 5 volte

Washington, 6

Il prestito di cento milioni di dollari fu coperto 5 volte.

Russia e Bulgaria

Pietroburgo, 7

Assicurati che il generale Goluchoff rappresenterà lo Zzar al battesimo ortodosso di Boris. Il consigliere d'ambasciata Tcharkoff si nominerà agente diplomatico russo in Bulgaria.

Sofia, 7

La Principessa Maria Luisa parte domani a mezzogiorno per la Francia per ragioni di salute.

Da Girgenti

(NOSTRA CORRISPONDENZA)

Girgenti 4. — Un fatto atroce impressionò la cittadinanza.

Un ingegnere di questa città certo Giammusso amministratore della miniera zolfifera Lucia — una delle più importanti della regione — e il suo servo, furono decapitati stasera, alla porta della città mentre tornavano dal lavoro.

Le teste degli infelici, quasi irriconoscibili, furono dagli assassini lanciate a distanza. Scena raccapricciante.

Gli autori del misfatto sono ignoti. L'autorità indaga. Scriverò appena si conoscono i risultati.

IL PROTETTORATO ITALIANO IN ETIOPIA

La Convenzione anglo-italiana del 1894

È importantissimo l'articolo della Riforma che più sotto riportiamo:

Si è alla vigilia della soluzione di quel lato del problema africano, che, includente la vittoria delle armi italiane darà stabile assetto alle frontiere meridionali della nostra colonia eritrea.

L'esercito scioano, per urto delle nostre truppe o per improvvisa fuga, non tarderà a lasciare libero il campo, e diverrà irrealizzabile il desiderio caldeggiato da Menelik, perchè politicamente importante, di farsi incoronare, a forma della tradizione leggendaria, nella città sacra di Axum, imperatore d'Etiofia.

I provvedimenti di polizia relativi alle retrovie della spedizione scioana: perlustrazioni militari, tappe di approvvigionamento, ecc., che si dissero impropriamente, di pulizia e parvero quindi, a ragione, cosa insulsa, se furono presi ed in vista della imminente ritirata, denoterebbero somma previdenza, nell'avversario, di cui dovremmo tenere conto.

Ma abbia luogo il ritiro degli scioani, immanentemente o meno, il citato problema presenterà ancora un altro lato di gran momento: la sicurezza e tranquillità futura di tutti i nostri possedimenti eritrei, lato, che non si risolverà se non allo Scioa ed alle sue porte.

E poiché corre veloce il tempo, e conviene che l'opinione pubblica sia in grado di pro-

nunciarsi sempre intorno agli avvenimenti anche incalzanti con vera cognizione di causa, così egli è onesto il fornire ogni elemento di fatto, che interessi il presente e l'indomani i nostri in Africa.

Con tale intento mi fo a riprodurre qui il più recente e valevole documento diplomatico, che, a sanzione del trattato di Ucciali e indipendentemente dallo attuale stato di guerra guerreggiata, stabilisce, in modo chiaro e preciso, la nostra posizione politica rispetto all'Harrar e regione continua.

Il documento è la convenzione anglo-italiana del 1894, la quale così si esprime:

« I due governi, per completare la delimitazione delle sfere d'influenza tra la Grande Bretagna e l'Italia nell'Africa Orientale e fare seguito ai protocolli del 24 marzo e 15 aprile 1891, si sono convenuti circa gli art. seguenti:

« 1. Il limite delle sfere d'influenza è costituito da una linea, che, partendo da Gildessa e dirigendosi verso l'8° di lat. Nord, contorna la frontiera N. E. delle tribù Girri, Bertiri e Ber-Alh, lasciando a destra i villaggi di Gildessa, Gig-Giga e Milmil.

« Giunta all'8° di lat. Nord, la linea s'identifica con questo parallelo fino alla sua intersezione col 43° Est di Greenwich.

« Il limite, in parola, si dirige poi sulla intersezione del 9° di lat. Nord col 49° Est di Greenwich, e segue questo meridiano fino al mare.

« 2. I due Governi si uniformeranno, nelle regioni del protettorato britannico ed in quello della Agadina, tanto in favore dei sudditi e protetti britannici e italiani che delle tribù che abitano codesti territori, alle stipulazioni dell'atto generale di Berlino ed alla dichiarazione di Bruxelles, relativa alla libertà di commercio.

« 3. Nel porto di Zeila vi sarà uguaglianza di trattamento fra i sudditi e protetti britannici ed italiani per tutto ciò che concerne le loro persone, i loro averi e l'esercizio del commercio e dell'industria. »

Cotale convenzione, che non piacque a tutti, provocò nell'ambiente militare navale francese il giudizio personale del tenente di vascello signor E. Brion, pubblicato nella *Revue Maritime et Coloniale* di novembre 1895 — del Ministero della marina — che qui sotto traduco:

« Gildessa è a qualche lega al Nord di Harrar sulla strada che scende dall'Harrar alla costa, sia verso Zeila, sia verso Gibuti.

« La convenzione anglo-italiana del 1894 mette dunque sotto il protettorato degli italiani Gildessa e Harrar: conferma per così dire, gli articoli V e VI del trattato addizionale del 1° ottobre 1889 (1) tra l'imperatore Menelik e gli italiani, e mostra l'accordo tra gli italiani e gli inglesi. Mostra altresì il poco riguardo (2) dell'Inghilterra verso la Francia. « Infatti, l'8 febbraio 1888, una convenzione era stata firmata tra la Francia e l'Inghilterra, di cui l'art. 1 diceva:

« I due governi s'impegnano a non annesserli l'Harrar ovvero a porlo sotto il loro protettorato.

« Prendendo questo impegno, i due governi non rinunziano al diritto di opporsi a che ogni altra potenza acquisti o si arroghi qualunque diritto sull'Harrar. »

Afferma, in questo punto, il sig. E. Brion, che il Governo francese protestò contro la convenzione anglo-italiana, ma non aggiunge di aver notato altrove, come il Ministro degli Esteri di Francia, signor Spuller, diede atto, senza fare riserve, il 20 ottobre 1889, cioè posteriormente alla Convenzione anglo-francese, della comunicazione fattagli dal nostro ambasciatore S. E. Ressaun, a Parigi, e secondo cui S. M. il Re d'Etiopia consentiva a servirsi del Governo di S. M. il Re d'Italia per trattare tutti gli affari che avrebbe con altre potenze o governi.

L'Italia si troverebbe oggi di fronte ad un suo legittimo esercizio di protettorato sull'Etiopia, compresso dall'Harrar — provincia conquistata da Re Menelik nel 1887 — esercizio violato dall'attuale aggressione scioiana; e l'opposizione della Francia, quando si manifestasse viepiù spiccata, nel suo mondo ufficiale, non potrebbe essere che *superficiale* e di *pura forma*, come lo fu la sua protesta, contro la dichiarazione del rappresentante d'Italia, nella conferenza antischiavista di Bruxelles, nel 1890, di rappresentare altresì, in virtù del trattato di Ucciali, l'imperatore Menelik, dichiarazione ammessa da tutti i rappresentanti delle altre potenze.

Paolo de Amezaga

Li 1° febbraio 1896, Genova.

(1) Art. V. — L'imperatore d'Etiopia, che, contra, sotto garanzia del Governo d'Italia, un prestito di 4 milioni di lire presso una banca italiana, assicurata dal canto suo al Governo italiano a titolo di garanzia per il pagamento degli interessi e per l'ammortizzo di questo debito gli introiti provenienti dai diritti percepiti sull'Harrar.

Art. VI. — In caso d'irregolarità nel pagamento degli interessi e delle annualità a pagare alla Banca che ha fatto il prestito (il tasso degli interessi e delle annualità dovendo essere fissato da questa medesima Banca), l'imperatore d'Etiopia concedeva al Governo italiano il diritto di prendere in mano l'amministrazione dei diritti summentovati.

(2) T. adunazione libera.

La disciplina universitaria

(Gazzetta dell'Emilia)

I giornali romani confermano quanto ci telegrafava l'altra sera il nostro corrispondente. Il ministro dell'istruzione pubblica, ricevendo una commissione di studenti dell'Università di Roma, andati da lui a protestare contro le punizioni disciplinari inflitte a due loro compagni, per i recenti disordini universitari, in seguito ai quali l'Università fu chiusa, ha risposto che non si parlerà più di punizioni se gli studenti torneranno tranquillamente ai loro studi.

Così, chi ha avuto ha avuto; vale a dire che un professore ha avuto dei fischi, e gli studenti per punizione una anticipazione delle vacanze carnevalesche.

Se il professore che fu fischiato s'era dipartito scorrettamente con gli studenti, lo dirà l'inchiesta ordinata, se pure l'incarico di farla è stato dato a persone di feugo sano e non paurose, per conto loro, di altri fischi che non mancheranno per esse, se il risultato dell'inchiesta non soddisferà gli scolari. Fin quando l'inchiesta non sarà terminata riguardo a lui, nessuno può accusarlo e tanto meno il ministro può, con discorsi vaghi e promesse di perdono, compromettere il risultato dell'inchiesta stessa prima che sia terminata.

In ogni modo anche se il professore non si conduceva come avrebbe dovuto, gli studenti hanno avuto il torto di fischiarlo di disturbare l'ordine dell'Università, d'andare schiamazzando per le strade della città, e se per tutto questo non s'infinge loro altro dispiacere che una anticipazione delle vacanze è molto probabile che gli studenti ricominceranno alla prima occasione e, quando questa non si presentasse, sapranno trovarla.

Intorno alla necessità di maggior disciplina nelle scuole universitarie si sono dette e scritte moltissime cose, anche troppe: ed il guaio consiste appunto che ostentando a parole una grande severità e promettendo provvedimenti draconiani s'è sempre finito per non mantenere mai nessuna delle promesse.

In questo modo l'anarchia completa è divenuta la condizione normale di parecchie Università, sotto garanzia del governo, poiché il ministero dell'istruzione fa di tutto per favorirla e per mantenerla.

Verrebbe quasi voglia di desiderare davvero l'autonomia universitaria, se non si fosse sicuri che l'anarchia anderà senza dubbio aumentando quando nelle Università non esisterà più neppure un rappresentante, un emblema dell'autorità regia e governativa. Dio ce la mandi buona!

L'ITALIA E LA TRIPLICE

giudicata da un corrispondente del TIMES

Il corrispondente del Times da Roma, parla della prossima scadenza della triplice alleanza.

« L'Italia — dice — entrò in questa alleanza per l'ostilità persistente della Francia, provocata dal non aver voluto l'Italia essere fatta quasi una prefettura francese. Il corrispondente dice che vivendo da 35 anni in Italia tra amici francesi, non ne trovò che un solo il quale non odiasse più o meno cordialmente gli italiani. Ed una signora inglese, che ha molto vissuto in Francia ed ama il popolo francese, dice di non aver trovato se non cinque francesi che fossero benevoli coll'Italia. La storica frase di Napoleone III a Bismark: lo so che il popolo francese non ha il genio del mare, ma voglio fare degli italiani i nostri marinai, e la chiave dell'animosità politica verso la nazione che si rifiutò di accettare una tale posizione e spiega il rancore contro Crispi, che rifiutò di sacrificare la sua indipendenza. »

Dopo questo preambolo nel quale appare la solita penna dello Stillmann, apologeta di Crispi, e, poiché il vento così spira, riscaldato più che la verità non comporti, contro la Francia la corrispondenza continua:

« I recenti avvenimenti hanno dimostrato che la triplice alleanza è la sola che possa mantenere l'Italia in tale attitudine di politica indipendenza. »

La rinnovazione della Triplice sarebbe stata fatta dal sig. Crispi, se fosse ora scaduta; ma invece la scadenza di essa non sarà che nel 1903. Un giornale dice che il trattato fu concluso dal marchese di Rudini per 12 anni, ma con facoltà di denunciarlo dopo 6.

La denuncia però sarebbe considerata come un atto più o meno ostile e il sig. Crispi certo non la farà, tanto più che l'Inghilterra mostra di non voler appoggiare la politica africana dell'Italia, nè di favorire l'incremento dell'influenza italiana nell'Africa di nord-est.

La questione abissina è politicamente della massima importanza per l'Italia e il Governo deve ottenere vittoria: L'aver l'Inghilterra riferito alla Francia — perchè desse la sua approvazione — la domanda dell'Italia che le sue truppe potessero passare per Zeila, mise il Governo italiano nell'alternativa o di esser obbligato alla Francia o di condurre, se è

possibile, la guerra a fondo, fino allo Harrar conquistando tutta l'Abissinia. Entrambi questi casi sono penosi per l'Italia che sente di dover essere sempre più attaccata alla Triplice, se vuol mantenere la sua posizione in Europa. »

IL RISPARMIO

ALLE CASSE POSTALI

Risulta dal movimento dei depositi presso le Casse postali nello scorso anno 1895, che nei primi nove mesi, dei quali soltanto si hanno finora i dati statistici, le somme versate per depositi ascessero a L. 251,800,679, superando di 33 1/2 milioni i depositi effettuati nel corrispondente periodo del 1894.

Tenuto conto dei rimborsi effettuati e delle somme per conto dei depositanti investite in rendita pubblica e in depositi presso le Casse dei depositi e prestiti, la eccedenza liquida dei versamenti si ragguagliò, nei primi undici mesi del 1895, a L. 25,738,897, con un aumento di oltre 15 milioni su quello che si ebbe nello stesso periodo del 1894.

È vero però che l'anno 1894 fu, com'è noto, travagliato dalla crisi del risparmio e segnò la massima curva della depressione generale; quindi gli aumenti accennati non avrebbero che una importanza relativa. Senonchè è di bene avvertire che le cifre riportate qui sopra segnano un aumento in confronto del 1893.

Il credito generale dei depositanti presso le Casse di risparmio postali ascendeva, al 30 novembre 1895, a L. 450,222,778 sopra 2,925,855 libretti, ed era aumentato da un anno all'altro di 38,567,556 e di 103,428 libretti.

Come già avemmo occasione di dire altre volte, noi non ci rallegriamo punto nè dell'eccesso di quello che chiamano la *virtù del risparmio*, nè dell'abbondare e del crescere continuo dei depositi nelle Casse che i risparmi privati ricevono. La ricchezza di una nazione si forma e cresce con la circolazione diffusa, che certo non è promossa nè dalle Casse di risparmio nè da qualunque altro dei nostri Istituti bancari, il cui scopo sembra anzi quello di favorire sempre più l'accanimento della ricchezza in poche mani, nelle mani cioè di coloro che già son ricchi.

D'altra parte i depositi presso le Casse di risparmio o Banche segnano in chi li fa una egoistica cura, una mancanza d'iniziativa industriale una paura del rischio, che non possono certamente contribuire alla prosperità economica d'un popolo.

CRONACA DELLA CITTA'

La Giunta Provinciale Amministrativa.

In seduta del 31 gennaio prese le seguenti decisioni:

Approvò il bilancio preventivo 1896 del comune di Monselice autorizzando la sovrimposta ridotta a L. 111549,62.

Approvò la pensione di favore alla vedova del sig. segretario comunale di Monselice cav. Carleschi.

Approvò il bilancio preventivo 1896 delle Congregazioni di carità di Villa Estense, Galzignano, Stanghella, Agna, Rubano, Fontaniva, Massanzano, Selvazzano, Sant'Elena, San Pietro Viminario, Pozzonovo, Campodarsego, Lozzo Atestino, Villanova.

Approvò l'affranco di livello frumento dovuto dall'Orfanotrofo di Santa Maria delle Grazie in Padova al locale Seminario vescovile.

Prese atto delle tre deliberazioni del Monte di Pietà di Camposampiero relative al prelevamento di somme dal fondo di riserva.

Prese atto di un prelevamento di somme dal fondo di riserva della Congregazione di Carità di Battaglia.

Sulla erogazione temporanea degli interessi del capitale di L. 26823,80 offerte dal comm. Fuà per l'Ospizio degli Incurabili ed impiego del capitale, invitò la Congregazione di carità di Padova ad interpellare il donatore circa il provvedimento proposto.

Approvò l'autorizzazione chiesta dal comune di Cittadella a stare in giudizio nella causa promossa dalla signora contessa Donà Dalle Rose, riguardo a commutazione di quartese.

Approvò l'offerta della Commissaria Marco Lando in Padova del sessantuplo del tributo diretto per vendita giudiziale di immobili Sette.

Approvò il rimborso da parte della Casa di Ricovero di Padova di tre obblazioni del prestito interprovinciale ferroviario salvo il reimpiego del capitale in rendita dello stato.

Approvò l'accettazione da parte della Casa di Ricovero di Padova del legato Moschini di L. 500 di rendita ed impiego del denaro.

Approvò la indennità a favore della vedova del defunto segretario capo del comune di Padova cav. Bonelli.

Sulla riforma allo statuto organico della Congregazione di carità di Boara Pisani, e

sprese parere che sia ritornato l'atto alla Congregazione stessa perchè tenga conto delle osservazioni.

Approvò il bilancio preventivo 1896 del comune di Padova autorizzando la sovrimposta per L. 616197,81.

Approvò il bilancio preventivo 1896 della Casa di Ricovero di Monselice e del Monte di Pietà di Camposampiero.

Prese atto delle comunicazioni sul fondo di riserva del bilancio preventivo 1896 del Monte di Pietà di Piove di Sacco.

Prese atto della deliberazione del comune di S. Pietro Viminario che accetta le modificazioni al bilancio preventivo 1896.

Approvò i conti consuntivi 1894 delle Congregazioni di carità di Vigonza, Campodarsego, Vigodarzere, della Comunione Israelitica di Padova e dello opere pie da essa amministrata e del Monte di Pietà di Camposampiero.

Approvò i conti consuntivi dal 1891 a 1894 inclusivi dell'opera pia Rinaldi di Vò.

Approvò i conti consuntivi dal 1886 a 1893 dell'Asilo Infantile Angela Breda da Ponte di Brenta.

Approvò il bilancio preventivo 1896 del comune di Fontaniva autorizzando la sovrimposta limitatamente a L. 15677,17.

Approvò il bilancio preventivo 1896 del comune di Piombino Dese autorizzando la sovrimposta limitatamente a L. 20893,61.

Approvò il bilancio preventivo 1896 del comune di Galzignano confermando in via definitiva in L. 19406,29 l'autorizzazione per la sovrimposta.

Approvò il bilancio preventivo 1896 del comune di Pontelongo, autorizzando la sovrimposta in L. 25242,79.

Approvò l'affranco d'un mutuo attivo verso la Casa di Ricovero di Padova per la somma di L. 15620.

Approvò la deliberazione della Casa di Ricovero di Padova a procedere ad atti giudiziari contro Giacomo Massagrando per turbativa di possesso.

Approvò l'accettazione da parte dell'Orfanotrofo femminile di Santa Maria delle Grazie in Padova del legato Moschini per L. 500 di rendita.

Approvò l'accettazione da parte dell'Istituto Vittorio Emanuele in Padova del legato Moschini per lire 500 di rendita.

Approvò l'accettazione da parte della Congregazione di carità di Maserà della somma di L. 150 offerta dal comune a quella P. O. con impiego della stessa.

Approvò l'acquisto da parte della Casa di ricovero di Padova di un piccolo appezzamento di terra di proprietà demaniale.

Approvò il regolamento del comune di Corzella per la distruzione delle cavallette.

Prese atto del prelevamento del fondo di riserva e storni della P. O. Salmi amministrata dalla Congregazione di carità di Battaglia.

Sul ricorso del comune di Monselice contro quello di Stanghella per spedità di Puggina Lucia assegnò al comune di Stanghella il termine di giorni 30 per deduzione.

Approvò l'accettazione del prestito di favore da parte del comune di Baons per costruzione di fabbricato scolastico in Valle San Giorgio.

Rimandò gli atti del conto consuntivo 1894 alla Congregazione di carità di Grantorto per completamento di atti ed ulteriori dimostrazioni.

Approvò la transazione del comune di San Giorgio delle Pertiche col signor Zorzi circa il possesso del mappale N. 6.

Prese atto del prelevamento dal fondo di riserva del Monte di Pietà di Padova e storni di fondi.

Approvò il deposito di L. 4810,49 della Casa di Ricovero di Camposampiero costituente parte del fondo di riserva.

Prese atto delle esazioni dei residui attivi risultanti dal decreto d'approvazione del conto consuntivo 1894 degli Spedali civili di Monselice e Piove di Sacco.

Bollettino della pubblica istruzione.

Morganti è nominato aiutante nel gabinetto di anatomia all'Università di Padova. È accettata la rinuncia dell'aiutante Stiasni.

Sono nominate ispettrici del collegio di Montagnana Foratti, Chinagli e Damas.

Parma è dichiarata sede di esami d'abilitazione all'insegnamento della calligrafia.

Sono proposti per pensioni e assegni di benevolenza il sig. Romano di Padova e la sig. Michieloni pure di Padova.

La Commissione incaricata di studiare i mezzi per riordinare gli uffici regionali di antichità è composta di Brioschi, Luca Beltrami, Sacconi direttore dell'ufficio regionale dei monumenti nelle Marche, Faccioli idem dell'Emilia, Delmoro idem della Toscana.

L'Imperatore d'Austria.

A quanto pare il 12 corr. passerà dalla nostra stazione l'imperatore d'Austria diretto a Capo S. Martin dove si trova l'imperatrice. Furono date le opportune disposizioni all'ufficio ferroviario.

Il tentato suicidio

di questa mattina

Una dolorosa notizia ci fu partecipata ora. Questa mattina circa le ore 10 il signor Tonello Antonio, d'anni 49, impiegato al Monte di Pietà, tentò di suicidarsi nelle vicinanze dell'Arcella dietro la chiesetta, tirandosi un colpo di rivoltella all'orecchio destro.

Al rumore della detonazione sono accorse alcune persone che raccolsero il suicida al quale prestarono pronti soccorsi.

Intanto si telefonava al comando delle guardie Municipali il fatto perchè si provvedesse al trasporto del ferito.

Accorse sul luogo la guardia municipale Veronese Luigi che con una carrozza pubblica trasportò il sig. Tonello all'ospedale civile.

Quivi lo stato del ferito fu giudicato grave. Non si conoscono ancora i motivi che lo spinsero al suicidio.

Si credeva però trattarsi di disastri finanziari. Il sig. Tonello ha moglie e numerosi figli.

Il fatto ha prodotto vivissima impressione nel personale del Monte di Pietà, dove era amato e stimato impiegato.

Speriamo ed auguriamo che la ferita non sia mortale e che il signor Tonello sia presto ridonato completamente guarito alla sua famiglia.

Schiarimenti sulla leva 1873

Il Ministero ha dato chiarimenti circa la leva 1873.

I militari in congedo illimitato per anticipazione in seguito a rassegna di rimando, non risponderanno alla chiamata della stessa classe.

Quelli che casualmente si trovarono già sotto le armi saranno licenziati.

Si ritirerà la denuncia contro coloro che non si sono presentati, e perciò sono stati dichiarati disertori.

Conferenza.

Martedì prossimo, il corrente alle ore 20 e mezza nella sala del Casino dei Negozianti (gentilmente concessa) il Deputato Salvatore Barzilai, dell'Estrema Sinistra, terrà una conferenza sul seguente tema:

parassiti della Beneficenza

Conferenza al Dolo.

Domenica sarà tenuta al Dolo una conferenza dell'on. Cavallotti in occasione dell'inaugurazione del busto a Giovanni Rizzo.

La società Veneta per facilitare il concorso ha stabilito di attivare per quel giorno delle corse speciali.

Allevi sergenti.

Si avverte che venne soppresso il corso di allevi sergenti istituito presso il 20° reggimento artiglieria qui di guarnigione.

Per l'Ospizio Marino ed Istituto Raticchi.

La gentile signora Anna Marini-Forti, visitando per la prima volta il pio Istituto, per dimostrare il di lei pieno compiacimento, e largi a favore dei bambini accolti nell'Asilo L. 50.

I preposti alla pia opera esternano alla dama i più vivi ringraziamenti.

Il memorandum del partito repubblicano al paese.

È una protesta che ci giunge da Milano e che non pubblichiamo che commentiamo essendo il memorandum stato sequestrato.

La vedova Carnot.

Telegrafano da Loreto: Ieri fu qui, proveniente da Assisi, la vedova del compianto presidente della repubblica francese Sadi-Carnot. Era accompagnata dalla figlia, dai figli minorenni e da un sacerdote.

Ripartì iersera alle 7 per Padova, dopo aver visitato questo santuario. Viaggia sempre nel più stretto incognito.

Al Club di Scherma.

Rammentiamo, a puro titolo di cronaca, che questa sera alle ore 22 avrà luogo una grande festa da ballo nelle sale dell'egregio maestro Cesarano.

Abbiamo detto che riferiamo a puro titolo di cronaca, giacchè è previsto un grandissimo concorso.

È prescritto l'abito di società.

La fotografia dell'invisibile.

Nino Hart, lo spiritosissimo poeta romanesco, a proposito della recente scoperta pubblica il seguente sonetto:

Il sistema Röntgen

— L'hai letto, eh ciumachella, sur giornale si ch'anno trovò mo' o' un'invenzione? Uno po' vede tutto ar naturale quello che cianno in corpo le persone.

... Te spacciano? Pe' gente! E tal' e quale a' la fotografia de' Montabionex: v'è là, te schialla addietro un bon fanale, poi l'aripia e c'è tutta la funzione.

Quanto me piacerebbe, picchia mia, de potete guarda' 'nde l'interiore co' 'sto sistema de' fotografà!

Lo dico... ma che dico! anzi c'è intigno, ce scammotto, che tu, ar posto der core, ce tianghi un mostaccio de' macigno.

A. CREMONESE - PADOVA - Tubi e piastra gomma per la peronospora - Deposito Amianto
Piazza delle Erbe per guarnizione macchine

Per finire.
 Alla Corte d'Assise.
 L'imputato è un giovane ventenne, che ha ucciso il padre e la madre.
 Il Presidente, prima di ritirarsi, gli domanda:
 - Avete altro da aggiungere?
 L'imputato con voce commossa:
 - Spero che i magistrati avranno pietà di un povero orfanello!

STATO CIVILE DI PADOVA

Bollettino del 23
ASCITE. - Maschi N. 3 - Femmine N. 1.
MATRIMONI. - Bertolini Riccardo di Isidoro segretario comunale con Maria Anna di Feliciano possidente.
 Bassano Roberto di Giulio Fornate con Martignon Carolina di Giuseppe casalinga.
DECESSI. - Dalan Vincenzo fu Gabriele anni 37 calzolaio.
 Schioppetto Bruno di Luigi anni 4 di Padova.

Bollettino del 24
ASCITE. - Maschi N. 5 - Femmine N. 2.
DECESSI. - Bassani Bisacco Elisa di Giuseppe anni 33 figlia coniugata.
 Garagnini Melania fu Antonio anni 88 possidente.
 Bombina del P. L. di Padova.
 Peccarelli Gesidio di Giuseppe anni 28 barbieri celibe.
 Capistrano.

Bollettino del 25
ASCITE. - Maschi N. 1 - Femmine N. 2.
DECESSI. - Bellati Dal Zio nobilito Luigia fu Giovanni 83 possidente vedova.
 Giampina Giuseppe di Antonio anni 2.
 Legato Eugenio di Candido anni 29 sciatore coniugato.
 Bombina del P. L. di Padova.
 Testi Davide di Giovanni anni 36 guardia di finanza celibe di Modena.

Bollettino del 26
ASCITE. - Maschi N. 0 - Femmine N. 3.
MATRIMONI. - Fano Ugo di Leonardo agente di commercio con Viterbi Emma di Abramo bucciantino.
 Franceschi Luigi fu Francesco fabbro con Agarelli Agostina del P. L. casalinga.
 Piccon Emilio di Luigi villico con Fanton Domenica di anni villica.
 Sison Angelo fu Luigi contadino con Furlan Eva di contadina.
 Aggia Pietro di Luigi villico con Zeico Giulia di Gio. villica.
 Avero Egidio fu Luigi muratore con Sanavio Giuditta Giacinto casalinga.
 Mazzocco Giacomo di Pietro muratore con Camporese Anna di Angelo domestica.
 Menghelli Luigi di Giacinto contadino con Beldrin Regina di Angelo domestica.
DECESSI. - Costa Alfonso fu Sante anni 88 pensionato vedovo.

Bollettino del 27
ASCITE. - Maschi N. 2 - Femmine N. 2.
DECESSI. - Anselmi Sebastiano fu Giovanni anni 66 tore coniugato.
 Gatti G. B. fu Antonio anni 49 falegname coniugato.
 Gherci Aristide di Domenico giorni 28.
 Neri Aldo di Albino anni 2.
 Neri Allevato Margherita fu Martino anni 64 possidente coniugata.
 Neri Giovanni di Angelo anni 17 calzolaio celibe.
 Bombina del P. L. di Padova.
 Fante Francesco fu Francesco anni 80 villico vedovo fessano.

Bollettino del 28
ASCITE. - Maschi N. 2 - Femmine N. 2.
DECESSI. - Zin Giuseppe fu Francesco anni 28 casalinga.
 Zin Mesturino.

BOLLETTINO delle pubblicazioni matrimoniali del 2 Febbraio 1896
 Prime pubblicazioni
 Usseto Gaetano di Antonio domestico con Usseto Virginia di Giovanni contadina.
 Chiavon Giovanni di Pietro contadino con detta Chinchio Giuditta di Antonio contadina.
 Filato Michele di Stefano agricoltore con An Verginia fu Caterino casalinga.
 Mazzocco Alessandro di Francesco carrettiere Paccagnella Maria di Domenico contadina.
 Chiavon Giuseppe di Domenico tappezziere con Gozzi Giovanna fu Paolo casalinga.
 Chiavon Fortunato di Giuseppe gioielliere con Lavara Eugenia di Eugenio casalinga.
 Chiavon Luigi fu Antonio falegname con Gi. Antonia fu Antonio casalinga.
 Chiavon Pietro di Giuseppe parrucchiere con detto Fati Teresa di Giuseppe caldina.
 Chiavon Felice di Sante villico con Billato Anna di Domenico lavandaia.
 Chiavon Giuseppe di Mariano agricoltore con Zulian Giuseppa di Benedetto casalinga.
 Chiavon Antonio fu Sante vagliatore con Bellon Teresa fu Gaspare domestica.
 Chiavon Pasquale di Biagio contadino con detto Regina fu Gaetano contadina.
 Chiavon Giuseppe di Giacomo villico con Ste. Giuditta fu Giuseppa villica.
 Chiavon Cirillo fu Eugenio macellaio con Zecato Amalia di Antonio casalinga.
 Chiavon Giovanni di Bernardo facchino con Martini Maria di Angelo lavandaia.
 Chiavon Luigi di Giovanni cocchiere con Ven. Maria di Gemè cuoca.
 Chiavon Angelo di Sante villico con Tasca Anna di Giuseppe villica.
 Chiavon Stefano di Modesto villico con Tom. Margherita fu Luigi villica.
 Chiavon Giovanni fu Antonio contadino con detto Virginia fu Fidenzio contadina.
 Chiavon Mansueto fu Matteo R. Pensionato con Lista Anna fu Luigi ostessa.
 Chiavon Luigi fu G. B. facchino con Schiabin Luigi fu Pietro lavandaia.
 Chiavon Luigi di Pietro falegname con Schiabin Luigi fu Pietro lavandaia.
 Chiavon Mancin Luigia fu Pietro lavandaia.
 Tutti del Comune di Padova
 Chiavon Basilio fu Matteo merciaio di anno con Avanzi Clorinda fu Massimiliano di Padova.
 Chiavon Giuseppe di Nicola rappresentante commercio di Vercelli con Furlan Sofia di anno benestante.
 Chiavon Natale di Sebastiano villico in Montebelluna di Cervarese Santa Croce con Targa Anna fu Giacomo domestica di Chiesanuova di Padova.
 Chiavon Girolamo di Luigi contadino in Pietro Montagnon di Battaglia con Marin di Giacomo in Bassanello di Padova.

Maritan Agostino di Giov. Batta villico in Legnaro con Degan Enrica di Angelo villica in Legnaro.
 Morello Giovanni fu Antonio villico di Saboro di Padova con Borgato Teresa fu Angelo villica di Legnaro.
 Zago Santo fu Luigi fabbro di Arcella di Padova con Zanon Teresa fu Luigi domestica in Noventa Padovana.
 Cappellari Giuseppe di Isidoro villico in Brusegana di Padova con Zanon Santina di Angela villica in Villafranca Padovana.
 Zilotto Giacomo fu Pietro industriale in Padova d'Asolo con Pasqualotto Teresa di Luigi cucitrice di Padova.

CORRIERE DELL'ARTE

TEATRO VERDI

Dobbiamo constatare con vero piacere un nuovo successo ottenuto ieri sera dalla signorina Sofia Aifos chiamata a sostituire senza prove la signorina Schubert nella parte di *Nedda* nel *Pagliaccio*.
 La Aifos disimpegnò con molta verità e diligenza la non facile parte, rivelandosi una artista intelligentissima. E questo il parere del pubblico che volle bissata l'aria del primo atto ed il duetto coll'Aristi nel 1° atto.
 Ci congratuliamo colla egregia cantante e le facciamo augurii di nuovi trionfi. Il successo di ieri ci dà diritto di augurarle una bellissima carriera.

Birreria «Stati Uniti»

Domenica 9 corrente alle ore 23 avrà luogo un grande veglione mascherato.
 In detta sera saranno distribuiti alle maschere più belle i seguenti premi:
 1. *Alla più elegante maschera* un bellissimo specchio da toilette;
 2. *Alla più bella copia mascherata* due scatole in lacca giapponese da the;
 3. *Alla mascherata di almeno 6 persone* saranno date 6 bottiglie di Champagne.
 Il concorso è assicurato, anche perchè vi è preparato un servizio distinto di buffet e caffetteria.

Un grandioso spettacolo al «Verdi».

È annunciato per domenica sera (9) un grandioso spettacolo. - Si rappresenteranno nientemeno che tre opere.
Piccolo Haydn, Pagliacci e Cavalleria Rusticana.
 Chi vorrà mancare all'eccezionale spettacolo? Sarebbe una grande colpa non approfittarne perchè simile *bubana* non si presenterà certo così presto.
 Noi speriamo quindi di vedere il teatro «Verdi» pieno zeppo come non lo fu mai e come l'impresa si merita.

Veglia danzante.

Sappiamo che domenica 16, ultima di carnevale, al teatro «Verdi» si darà una grande veglia danzante mascherata.

Circolo Filodrammatico-Padovano «Giacinto Gallina»

Ecco il programma del privato trattamento che avrà luogo sabato 8 corrente alle ore 20.30.
Dimostrazioni - Monologo di E. Da Riva.
L'Avventuriero - Commedia in 3 atti di R. Castelvecchio.
Dopo una stormia - Farsa.
Unione Filodrammatica «Iride-Cossa»
 Programma del privato trattamento che questa Unione darà la sera di martedì 11 corrente alle ore 20.30 nella sala sociale sita in Riviera S. Giovanni N. 5195:
 Parte I.a: *Ordinanza* - Bozzetto in un atto con prologo.
 Parte II.a: *Amor in parva* - Commedia in un atto.
 Parte III.a: *La Tombola* - Scherzo comico in un atto.
 Chiuderà il trattamento: *Una furbaria smarconada* - Brillante scherzo comico per maschere.

Nuova compagnia Paladini-Zampieri

Ecco l'elenco degli artisti che comporranno quest'importante Compagnia dalla prossima quaresima:
 Donne: Teresa Mariani-Zampieri, Fulgida Venturi, Ines Cristina, Emma Pirovano, Ida Bonini, Ione Cristina, Italia Celabresi, Cesira Pescatori, Maria Babis, Silvia Pescatori.
 Uomini: Ettore Paladini, Virgilio Talli, Oreste Calabresi, Vittorio Zampieri, Ambrogio Bagni, Tummasò Bernardi, Ernesto Coltellini, Emilio Picello, Arturo Pirovano, Alceste Carrara, Napoleone Pescatori, Vincenzo Rossi, Attilio Sobelli, Nicolino Pescatori.
 La Compagnia farà il seguente giro: Quaresima, Verona; Primavera, Teatro Garibaldi a Padova e debutti nel Veneto; Maggio, ancora in trattative; Giugno, Arena Nazionale di Firenze; Luglio, Giardino d'Italia, Genova; Agosto, Arena del Sole, Bologna; Settembre in riposo; Ottobre, ancora in trattative; Novembre e Dicembre, Teatro Goldoni, Venezia; Carnevale, Teatro Alfieri, Torino.

La «Navarrese» di Massenet fischiate alla Scala

Milano, 7

La *Navarrese* di Massenet attrasse questa sera alla Scala una folla sceltissima. L'esito con corrispose all'aspettativa destata dal breve lavoro che è da considerarsi piuttosto come un quadro, un saggio frammentario anziché una completa opera d'arte adatta al vasto ambiente del nostro massimo teatro.
 Non sfuggirono i pregi e la finezza del lavoro, specialmente nell'intermezzo e nella romanza del tenore De Lucia.
 Il duetto finale fu bisitato e debolmente richiesto. Per essere sinceri devo dirvi che contribuì all'insuccesso la protagonista Frandin la cui efficacia drammatica non fece perdonare la deficienza dei mezzi vocali.
 La *claque* con eccessiva imprudenza accentuò la reazione che si è manifestata con fischi alla fine dell'opera.

SPETTACOLI DELLA GIORNATA

Teatro Garibaldi. - La Compagnia Marionettistica dei fratelli SALVI darà questa sera *Una festa da ballo mascherata* e *ballo Excelsior*.
CAFFÈ BIRRERIA STATI UNITI
Concerto Vocale-Istrumentale di Varietà
 1399 tutte le sere alle ore 8 1/2

LIBRI E GIORNALI

Abbiamo ricevuto dal signor E. Kerbs una nuova *carta del teatro della guerra in Africa*.
 È assai nitida ed evidente e sarà utilissima a quanti vogliono seguire con la carta le operazioni della guerra.
 È disegnata nella scala di 1 ad 1000000.
 Ci è pervenuto il N. 1 del 1 gennaio del «Raccoglitore».
 Direzione: Avviso.
 Relazione sull'operato del Comizio nell'anno 1894-95.
 Dott. D. Miglioranza: La Morva è una malattia guaribile od inguaribile.
 Notizie varie: Per gli uomini di buona volontà. La cooperazione nelle campagne. Guardatevi dalle sementi a buon mercato. Le patate precoci.

L'incendio di un villaggio

I giornali di Brescia contengono la descrizione dell'incendio, che distrusse l'altra sera il villaggio di Temi in quel circondario.
 Il *Cittadino di Brescia* reca questi particolari:
 Mentre ferveva il furioso dilatarsi delle fiamme, contro le quali lottavano energicamente i pompieri e tutti gli animosi terrazzani del luogo e dei vicini paesi, era un raccapriccio veder quella povera gente, cacciata fuori dalle loro case dal terribile elemento, aggirarsi mal vestita, confusa, atterrita, in cerca dei loro cari, per confortarsi a vicenda, giacchè più nessuna speranza ormai rimaneva di salvare le loro masserizie.
 Un povero vecchio infermo fu tratto dal mezzo delle fiamme, che ormai lo circondavano e tratto in salvo.
 Un povero malato morì mentre lo trasportavano lungi dal fuoco.
 Si teme pure per un povero vecchio sordo anch'esso tratto da una casa in preta all'incendio.
 Una madre di famiglia, penetrata entro un volto di casa sua, per togliervi quel po' di denaro che vi teneva raggranellato, se ne stava là confusa, abbattuta, istupidita, senza sapere più che si facesse, senza badare al pericolo che le sovrastava. Un giovanotto, pieno di coraggio, si lanciò in quel luogo e la trasse in salvo.
 In quanto ai danni, lo stesso *Cittadino* scrive:
 Più della metà del paese è ridotto ad un ammasso di macerie e di carboni.
 Anche il rev. Coadiutore, un venerando vecchio, perdette la casa e quanto vi avea dentro.
 Fra le poche cose rimaste salve, si può dire per miracolo, havvi la canonica.
 Vennero estratte dalle macerie una giovenca e due capre morte. Sembra che il rimanente del bestiame si sia potuto salvare.
 I danni non si possono a tutt'oggi calcolare in valente pecuniario: ma non occorre aggiungere che debbono essere rilevanti.
 A veder ora quel paesello è una desolazione.
 La parte più danneggiata è quella verso sud e verso sud-est, dove le case erano più addossate le une alle altre.
 Sono circa una cinquantina le famiglie più o meno danneggiate; alcune erano assicurate, ma le più, disgraziatamente no.
 Si può dire che sono centinaia di persone ridotte completamente sul lastrico; ad esse non resta che rivolgersi alla pubblica carità per potersi alla meglio ricoverare.

ULTIMO CORRIERE

7) Febbraio

La liberazione di Makallè

Quante congetture si sono fatte, quante supposizioni, quante eresie non si sono dette in questi giorni, sulla famosa liberazione del battaglione di Galliano dal forte di Makallè! Quante di grosse non ne ebbe a stampare quella stampa d'opposizione spietata che ama vedere le cose sempre sotto il prisma del pessimismo, e a furia di argomentazioni errate porta i lettori a delle supposizioni che sono contrarie in modo palese alle verità.
 Ma la insinuazione più grave che di questi giorni si è fatta è quella che riguarda il prezzo della sortita da Makallè. Alcuni fanno salire quel prezzo ad un milione e mezzo di lire, che i più esagerati ed infatuati asseriscono di aver visto trasportare da camelli in appositi sacchetti; altri che il Governo avrebbe riscattato a prezzo d'oro quegli eroi che opposero un'accanita resistenza al nemico, e che addimostrarono col fatto di essere pronti a versare fin l'ultima stilla di sangue piuttosto che cedere un solo palmo di terreno.
 E dopo simili prove di eroismo non è lecito supporre che i patti della liberazione di Makallè sieno quelli che gli illusi vollero far credere. No, non è lecito supporre! Galliano avrebbe fatto saltare mille volte il forte; piuttosto che cedere, ed il Governo stesso non avrebbe certamente mercanteggiato un battaglione che ha preso pel suo valore uno dei posti più gloriosi nella storia delle armi italiane.

TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 7 febbraio 1896.

Roma 6		Parigi 6	
Rendita contanti	92	Rendita fr. 3 0/0	101,07
Rendita per fine	92	Idem 3 0/0 perp.	102,37
Banca Generale	50	Idem 4 1/2 0/0	106,70
Credito mobiliare	—	Idem ital 5 0/0	84,80
Azioni Anona Pia	1198	Cambio s. Londra	25,28
Azioni Immobiliare	39,50	Consolidati inglesi	108,12
Parigi a 3 mesi	—	Obbligazioni lomb.	356,50
Parigi a 6 mesi	—	Cambio Italia	8
Milano 6	—	Rendita turca	21,45
Rendita it. contanti	91,92	Banca di Parigi	785
Idem	92	Tanissime nuove	500,50
Azioni Mediterraneo	494,50	Egiziano 6 0/0	525
Lanificio Rossi	1448	Rendita ungherese	193
Cotonificio Cantoni	485	Rendita spagnuola	61,18
Navigazione generale	293	Banca Sconto Parigi	—
Raffineria Zuccheri	193	Banca Ottomana	375,62
Sovvenzioni	20,50	Credito Fondiario	690
Società Veneta	31	Azioni Suez	3300
Obbligazioni merid.	302,50	Azioni Panama	—
novo 3 0/0	283,50	Lotti turchi	112,50
Francia a vista	108,80	Ferrovie meridionali	605
Londra a 3 mesi	27,81	Prestito russo	91,90
Berlino a vista	134,10	Prestito portoghese	23,75
Venezia 6	—	Vienna 6	—
Rendita italiana	91,90	Rend. in carta	101
Azioni Banca Veneta	193	in argento	101,05
Soc. Ven. L.	103	in oro	122,35
Cot. Venez.	292	in corona	101,45
Obblig. prest. venez.	24,50	Azioni della Banca	1024
Firenze 6	—	Stab. di cred.	390,50
Rendita italiana	92	Londra	121,15
Cambio Londra	27,32	Zecchini imp.	5,68
Francia	108,85	Napoleoni d'oro	3,69
Azioni F. M.	656	Berlino 6	—
Mobil.	—	Mobil.	—
Torino 6	—	A. appliche	536,5
Rendita contanti	91,90	Lombardi	23,85
Idem	91,95	Rendita italiana	—83
Azioni Ferr. Medit.	494	Londra 6	—
Mer.	656	Inglese	1108
Credito M. bilare	—	Italiano	30,81
Nazionale	782	Cambio Francia	40,918
Banca di Torino	472	Germania	57,008

LISTINO DEI VALORI LOCALI del giorno 7

TITOLI	Valore nominale	Valore della piazza	
		da	a
AZIONI			
Soc. Veneta p. Impr. e Costr. Pubbliche	30	30	31
Banca Veneta di Dep. e Conti Correnti	197	197	198
Soc. Alti Forni Fond. ed Acciai di Terni	240	240	245
Soc. Trauvil Padovano	245	245	250
Soc. Guidovie Centr. Veneta	100	47	50
Società Cotonif. Veneziano	250	290	294
Società Telefono Padovano	250	247	245
Società Veneta Lagunare	100	105	106
OBBLIGAZIONI			
Soc. Veneta p. Impr. e Costr. Pubbliche	500	390	394
Soc. Alti Forni Fond. ed Acciai di Terni	500	485	490
Prestito Interprovinciale ferrov. 5 0/0	500	515	515
Prestito interprovinc. ferrov. 5 1/2 0/0	1000	1060	1065
Guidovie C. V. garantite dalla Provincia di Padova	100	103,50	104,50
CAMBI			
su Francia 108,90		su Germania	134,20
su Londra 27,45		su Austria	226,50

OSSERVATORIO ASTRONOMIC

DI PADOVA
 Giorno 8 Febbraio 1896
 a mezzodi vero di Padova
 Tempo medio di Padova ore 12 m. 14 s. 23
 Tempo m. dell'Europa C. ore 12 m. 26 s. 54
 Osservazioni meteorologiche
 seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare.

	6 Gennaio	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0 m.	771,7	770,5	770,9	
Termometro centigr.	+1,2	+6,5	+3,3	
Tensione vap. acq.	3,7	4,0	4,3	
Umidità relativa	88	68	74	
Direzione del vento	NW	SSE	NW	
Velocità del vento	7	4	14	
Stato del cielo	sereno	sereno	sereno	

Dalle 9 del 6 alle 9 del 7
 Temperatura massima = + 6,5
 nella mattina del minima = - 1,2

F. BELTRAME, Direttore
 F. SACCHETTO Proprietario
 LEONE ANGELI Garante capo

Bronchiti ed affezioni di gola

Allorquando si soffre di tosse, di raffreddori cronici, di infiammazione di gola o dei polmoni, non c'è rimedio più efficace e pronto della Emulsione Scott. Per questi affezioni, e per le bronchiti e di inestimabile valore. Questi mali sono una forma acuta d'infiammazione che si sviluppa rapidamente e richiede una pronta cura.
 Il medico dott. Dello Strolago di Livorno ci scrive:



16 Dicembre 1895
 Ho amministrato la Emulsione Scott nei

Dott. M. A. DELLO STROLOGO - Livorno. *bambini rachitici e scrofologici, e negli adulti affetti da bronco-asthma caseosa*
 Posso con piacere affermare che essa, a preferenza dell'ordinario olio di fegato di merluzzo, è meritevole di raccomandazione, e per la facile digeribilità e per la sua efficacia.
 Dott. A. M. DELLO STROLOGO
 Direttore primario dell'Ospedale Civile di Livorno

L'EMULSIONE SCOTT è sotto ogni aspetto superiore all'olio naturale di fegato di merluzzo, e di sapore gradevole, facile a digerirsi e ad assimilarsi, nonché un rimedio adatto per tutte le età. I medici lo prescrivono in tutte le forme di malattie estenuanti, quali la consunzione, la scrofola, l'anemia, il rachitismo ed il marasma. Arricchisce il sangue, fa ingrassare e migliora tutto l'organismo.
 A confermare quanto ci scrisse il prolatore dott. Dello Strolago, ci piace riportare ciò che a 10 anni di distanza (1885-1895), dice l'egregio dott. Superno, Direttore dell'Ospedale di Pontedera.
 9 Settembre 1895
 Ho adoperato l'Emulsione Scott su malati ricoverati nell'Ospedale da me diretto, segnatamente su bambini affetti da scrofola, da rachitide, o da lente iperemie dell'apparechio respiratorio. E non esito a dichiarare che i risultati da me raccolti furono sotto ogni rapporto soddisfacenti sia per tollerabilità del farmaco, sia per il risultato terapeutico finale e tale da impormi nella pratica l'uso del vostro a preferenza degli analoghi preparati.
 Dott. FRANCESCO SUPERNO
 Medico-Chirurgo
 Direttore dell'Ospedale di Pontedera
 I documenti che precedono attestano della prolungata serie di servizi resi dalla Emulsione Scott alla umanità sofferente.

COMUNICATO

Banca Cattolica PADOVANA

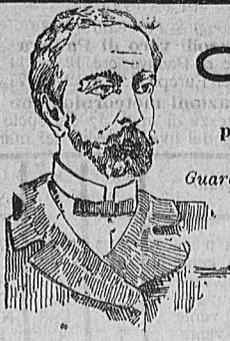
(Società Cooperativa a Capitale Illimitato)
 Si rende noto che l'Assemblea generale dei Soci, di cui l'Avviso 4 corr., in lettera per il giorno 20 corrente, avrà luogo alle 10 antimeridiane, ed in caso di seconda convocazione il successivo Giovedì 27 alla medesima ora.
 Padova, 6 Febbraio 1896.
 IL PRESIDENTE
 AVV. CO. PROSPERO TEDESCHI

ALLA LIBRERIA PAOLO MINOTTI

Piazza Unità d'Italia è annessa la
BIBLIOTECA CIRCOLANTE ITALIANA e FRANCESE
 composta di **6000 OPERE** dei migliori autori
 ABBONAMENTO MENSILE cent. 90 cent.

Malattie della pelle E VENEREE

Il Dott. D. FABRIS
 Direttore del R. Dispensario Cutaneo daconsultazioni private
 tutti i giorni dalle 8 1/2 alle 10 e dalle 14 1/2 alle 15
 in VIA ZATTERE 1234 1356



COLL'ACQUA
CHININA-MIGONE

profumata e inodora
preparata con sistema speciale, conserva e sviluppa i CAPELLI e la BARBA
mantenendo la testa fresca e pulita

Guardarsi dalle imitazioni e contraffazioni ed estgere sempre sull'etichetta il nome del preparatori

A. MIGONE & C.

MILANO - Via Torino, 12 - MILANO

Si vende da tutti i farmacisti e negozianti di profumerie a L. 1,50 e L. 2 la fiala, bottiglia grande L. 8,50. — Per le spedizioni in pacco postale Centesimi 80 in più
A Padova dal sig. L. PAVEGGIO Chincagliere — LORENZO DALLA BARATTA Negoziante
— Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere Piazza Cavour, Via Turchia e Piazza Frutti — G. B. MIOZZO

PRIMA DELLA CURA



DOPO LA CURA



AVVISO INTERESSANTE

GABINETTO MEDICO MAGNETICO

L. Annunziata ANNA D'AMICO da consulti per qualunque malattia e domande d'interessi particolari. I signori che desiderano consultarla per corrispondenza devono scrivere, se per malattia, principali sintomi del male che soffrono — se per domande d'affari, dichiarare ciò che desiderano sapere, ed invieranno Lire Cinque in lettera raccomandata o cartolina - vaglia al professore PIETRO D'AMICO Via Roma, piano secondo, BOLOGNA. 667

FABBRICA SAPONI
MEDLEY E SONS

EXPORT SOAP MANUFACTURES
Palm oil bleachers and refiners

(Established in Liverpool in 1841)

Makers of soap specially adapted for each Market

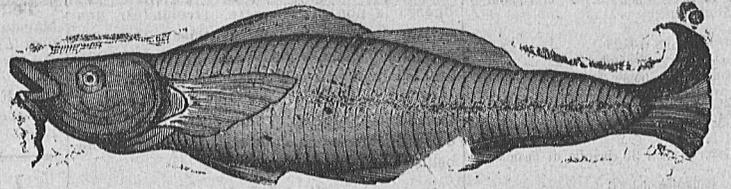
VAGNER & C.

Dortmund (Germania)

SPECIALITÀ

per Acciaierie, Laminatoi, Officine Metallurgiche.
Presse per traverse per movimento a vapore o idraulico di nuovissima costruzione.
Cesoie e Punzonatrici per movimento a vapore o idraulico.
Grue idrauliche, Elevatori, Presse, Accumulatori, Presse compensatrici d'ogni genere.
Presatrici per rotaie, rotaie, curve, supporti, perni di congiunzione.
Torni per cilindri, Seghe temperate a freddo e caldo. — Torni per assi e ruote, ecc.

QUARANTA ANNI DI SUCCESSO



L'OLIO NATURALE
DI FEGATO DI MERLUZZO

del Chimico Farmacista

J. SERRAVALLO DI TRIESTE

preparato a freddo con fegati freschi e scelti in Terranuova d'America

ha sostenuto e sostiene vittoriosamente la lotta di fronte ad altri OLI

EMULSIONI. — Questo ottimo ricostituente INDISPENSABILE AI BAMBINI ed agli ADULTI DEBOLI, si trova genuino dal seguente depositario

in PADOVA alla Farmacia **LUIGI CORNELIO**

Guardarsi dalle contraffazioni ed imitazioni 1399



SOCIETÀ AD AZIONI

per la fabbricazione di Macchine e smeriglio

BOGKENHEIN presso Francoforte sul Meno

MOLE DI SMERIGLIO NAXOS per affilare a secco.
MOLE DI SMERIGLIO AMERICANO I. qualità per affilare a umido e a secco.
SMERIGLIO vero Naxos e Smeriglio Thyra in tutte le gradazioni.
MACCHINE per affilare a smeriglio di nuovissima costruzione (85 modelli) per pulire ghisa, affilare utensili e coltelli, per lucidare, per fresatrici, ecc.
TELA e CARTA smeriglio di I. qualità, Carte vetro e di Pietra focaia.
METALLO bianco I. qualità di qualunque lega.



trovate l'unico metodo accelerato del prof. A. de R. Lysle di Londra. Il gran valore pratico di questa opera ha ormai assicurato il suo successo e numerosi certificati dei primi professori di lingue e di privati lo attestano giornalmente.
L'opera sarà apprezzata da tutti coloro che desiderano d'imparare l'inglese, il francese e il tedesco senza essere obbligati a studiare la grammatica per uno o due anni. Finora non vi sono in Italia altri libri del genere del Lysle; e qui, dove lo studio delle lingue moderne è abbastanza sviluppato, troverà certo molte favore tutte ciò che facilita la conoscenza delle lingue. Vi sono, a vero, molte grammatiche (e ve n'ha fra di esse delle eccellenti) colle quali lo studente può imparare ogni cosa: ma in quanto al parlare è cosa ben diversa.

Il nuovo metodo, senza dilungarsi colle solite regole grammaticali, insegna la costruzione in un modo più pratico e facile, eliminando innanzi tutto il noioso studio della grammatica. Nella stessa guida che un fanciullo impara a parlare senza andare a scuola, può una persona intelligente imparare a parlare una lingua avanti di studiarla teoricamente.

Ciascuno, per poco che metta in disparte i vecchi pregiudizi, può persuadersene andan ovi una scorsa e subito vedrà che veramente, procedendo in quello studio, entro pochi mesi sarà il grado di comprendere le lingue inglese, francese e tedesca, e di esprimersi in esse.

Essendo frequente il caso che taluno incominci da sé a studiare una nuova lingua, anche senza maestro e formando ciò una grande difficoltà per la pronuncia, l'autore ha creduto di colmare tale lacuna mettendovi la pronuncia in italiano. Per lo studio di perfezionamento, quest'opera è della più grande utilità perchè contiene tutte le voci e frasi proprie di ogni lingua, informazioni in pratica utilissime e un elenco perfetto di tutte le coniugazioni dei verbi che non si trova in altri libri congeneri.

Spedizione contro vaglia o assegno da Carlo Bode, Roma, via del Corso, 307, piano primo.
Metodo inglese, francese lire 4 ognuno; tedesco lire 4,50. Aggiungere per spese postali 30 cent. per volume.

VOLETE LA SALUTE?

Nella scelta di un medicinale conciliate la bontà e i benefici effetti

FERRO-CHINA BISLERI

è il preferito dai buon gestai e da tutti quanti che amano la loro salute.
L'illustre prof. senatore Semola scrive: «Ho sperimentato largamente il Ferro-China Bisleri che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloremie. La sua tolleranza da parte dello stomaco rispetto ad altre preparazioni dà al Ferro-China Bisleri un' indiscutibile superiorità.»



Madri puerpere!! Convalescenti!

Per rinviare i bambini a riprendere le perdute forze usate il nuovo prodotto...
Pastina all'avena... ai celebre ACQUA di NOCERA
UMBRA... questa acqua rendono la
P... quindi facile digestione, raggiungendo
lo scopo di nutrire senza affaticare lo stomaco.

S... di grammi 200 L. Una

VOLETE DIGERIR BENE??



AVVISO IMPORTANTISSIMO

L'Agenzia di Pubblicità Haasenstien e Vogler

Padova, Firenze, Milano, Napoli, Roma, Torino, ecc.

avverte i signori Negozianti, Industriali, Fabbricanti, Esportatori, Importatori, ecc. che possono abbisognare della pubblicità nelle

INDIE OLANDESI

per annodarvi delle relazioni ed introdurre i loro prodotti, oppure procurarsi da prima mano quelli delle suddette Colonie che essa riceve gli annunci per tutti i giornali delle Indie Olandesi, fra i quali gli Organi Malesi sono i più diffusi e più accreditati.

Prezzo d'inserzione vantaggioso secondo l'importanza delle commissioni

Annunci in tutti i giornali del mondo

Preventivi gratis dietro richiesta

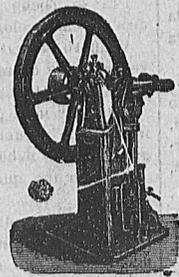
Officina Meccanica a Vapore di L. Venturini - Treviso

Fabbrica di privilegiati Motori a Gas e a Petrolio

i più semplici e i più economici per il consumo

Forza in cavalli effettivi	1/2	1	2	3	4	5	6	8	10
Prezzo del Motore a gas L.	750	1200	1500	1900	2400	2800	3200	3800	5100
Prezzo del Motore a pet. L.	1100	1800	1800	2200	2700	3100	3500	4000	4600

Riparazioni di L. COMBILI e TREBBIOLI a prezzi ridotti — SERRE per fiori e ogni forma di L. 18 al metro quadrato. — VITRI doppi del siglo per Sorre a L. 5. — al metro quadrato. — SERRE MENTI di chiusura per Negozi in lamiera ondulata. — POMPE per uso pubblico e privato. — POZZI getto continuo con lino di ferro. — APPAFACCHIO per il riscaldamento dell'acqua. — PIZZANA fuoco, utilissimo per lo scappamento dei motori a GAZ o a PETROLIO, o di macchine a vapore.
Dietro richiesta si danno sezionamenti. 1072



La Pubblicità costa poco ed è utilissima a tutti i Negozianti